

Proponente: 13.A
Proposta: 2024/2434
del 18/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2329
del 31/12/2024

ENTRATE

Dirigente: LENZU Dr. Roberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

**OGGETTO: RIMBORSO DI QUOTA STATALE INDEBITA IMU PER GLI ANNI DI
IMPOSTA DAL 2019 AL 2023**

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale ID n. 20 del 30/01/2020 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, con la costituzione di un'Area Risorse comprendente anche il Servizio Entrate;
 - con provvedimento n. C_H223/C_223_01 PG/2024/0171204 del 21/06/2024 il sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Lenzu l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio Entrate, con decorrenza dal 21 giugno 2024 fino al 18/10/2024, ai sensi dell'art. 50 c. 10 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
 - con provvedimento PG 2024/0258789 del 17/10/2024 il sindaco ha ulteriormente prorogato al Dott. Roberto Lenzu l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio Entrate, con decorrenza dal 19 ottobre 2024 e fino al 31 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 50 c. 10 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
 - con delibera di Giunta Comunale n. 238 del 12/10/2023 è stato designato il Dott. Roberto Lenzu quale funzionario responsabile dei tributi comunali di competenza del Servizio Entrate tra cui ICI -IMU;
 - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ;

Visti:

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- i commi 722, 723, 724, 725, 726 e 727 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto interministeriale 24 febbraio 2016 concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali;
- la circolare del Dipartimento delle Finanze 14 aprile 2016, n. 1/DF in cui tra l'altro si chiarisce che gli enti locali in sede di prima applicazione devono inserire i dati relativi alle istruttorie già concluse entro il 27 Giugno 2016;
- la circolare del Dipartimento delle Finanze 21 giugno 2016, n. 3/DF con la quale si differisce al 30 gennaio 2017, il termine del 27 giugno 2016 di cui alla suddetta circolare n. 1/DF;

- che la Guida Operativa sulla Certificazione dei Rimborsi del 23/5/2016 a pag. 18 prevede l'inserimento di un documento obbligatorio relativo alla Determina per i rimborsi di cui al comma 724 art.1 della Legge 147/2013;
- la risoluzione del 13 dicembre 2012, n. 2/DF del Ministero delle Finanze la quale chiarisce che in base all'articolo 1, comma 164 della legge n. 296/2006 è il Comune competente per il rimborso dei tributi comunali in generale e l' IMU in particolare entro 180 giorni dalla data di istanza di rimborso e che la domanda di rimborso deve essere unica sia per la quota comunale che per quella statale e presentata al comune competente.

Considerato che:

- il Servizio Entrate ha provveduto ad accertare puntualmente il diritto al rimborso a favore dei contribuenti con riferimento ai tributi in oggetto, come da singoli provvedimenti agli atti del Servizio;
- vista l'allegata tabella, di cui all'allegato A che costituisce parte essenziale e integrante della presente determinazione e nella quale sono indicati i contribuenti che hanno diritto ad un rimborso da parte dello Stato ai sensi della summenzionata normativa;
- le somme da rimborsare ai contribuenti per l'ammontante di € 4.486,00 non comporterà nessun impegno di spesa a carico del bilancio comunale, trattandosi di somma non dovuta erroneamente versata allo Stato e quindi da rimborsarsi da parte di quest'ultimo a favore del contribuente;
- le somme versate erroneamente al Comune sono state rimborsate allo stesso contribuente con precedenti atti dirigenziali;
- occorre pertanto procedere all'assunzione della Determina Dirigenziale per dare seguito all'istruttoria per il rimborso di cui al comma 724 art.1 della Legge 147/2013 e relative Circolari e guide operative e in particolare per premettere l'inserimento dei dati sul portale del Federalismo fiscale.

atteso che:

- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/082000 n.267/2000;
- il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è comunque trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario senza necessità di rilascio del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DETERMINA

-

1. di dare atto che è stato accertato il diritto al rimborso a favore dei contribuenti e per i relativi importi, pagato e non dovuto, indicato puntualmente nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera A, costituente parte essenziale e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che sulla base di quanto risulta dall'allegata tabella l'importo complessivo da rimborsarsi a carico dello Stato ammonta ad € 4.486,00.
3. di dare mandato al competente ufficio del Servizio Entrate di procedere all'inserimento dei dati e dei documenti necessari nell'apposito portale predisposto dal Ministero delle Entrate e delle Finanze affinché lo Stato proceda al rimborso di quanto pagato e non dovuto dai citati contribuenti;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamento di entrata a carico del bilancio comunale;
5. Di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ENTRATE
Dott. ROBERTO LENZU